

COMMISSIONE COMUNALE CONSULTIVA PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA
(Verbale della seduta del 5 novembre 2019)

A Palazzo Barbieri in Piazza Bra 1, il giorno 05 novembre 2019, alle ore 11, regolarmente convocata, si è riunita la Commissione Comunale Consultiva per la Toponomastica Cittadina nell'ufficio dell'ass. Daniele Polato, che in qualità di presidente pro tempore la presiede.

Sono presenti:

Componente	arch. Emanuele Bugli	Presente
Componente	avv.to Alessandra Bontempo	Presente
Componente	prof.ssa Lucia Cametti	Presente
Componente	dott. Giuseppe Galloro	Presente
Componente	prof. Gian Paolo Marchi	Presente
Componente	prof. Andrea Brugnoli	Presente
Componente	dott.ssa Paola Zanchetta	Presente

Presiede la seduta l'ass. Daniele Polato.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Piero Angelo Zordan.

Sono presenti alla seduta anche Il dott. Viviani in qualità di rappresentante della Deputazione di Storia Patria del Veneto e il dott. Corbo Nicola dell'Ufficio Toponomastica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente, alle ore 11.15, dichiara aperta la seduta.

O.d.g :

1. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia – proposta nuovo toponimo
2. 21 Madri Costituenti - proposta intitolazione luogo pubblico
3. Giorgio Gaber – proposta nuovo toponimo
4. Giorgio Almirante – proposta nuovo toponimo
5. Elvis Presley – proposta nuovo toponimo
6. Aldo Pinelli – proposta nuovo toponimo
7. Giorgio Verità Poeta – proposta nuovo toponimo

8. Ezra Pound - proposta nuovo toponimo
9. Mons. Giuseppe Turrini - proposta nuovo toponimo
10. Costantino Padovani - proposta nuovo toponimo
11. Renato Gozzi - proposta nuovo toponimo
12. Mons. Luigi Bosio - proposta nuovo toponimo
13. Louis Braille – allocazione toponimo già approvato
14. Esuli Istriani e Dalmati – apposizione targa
15. Don Aldo Vilio - richiesta
16. Varie ed eventuali

Punto 1) Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia per l'intitolazione di un toponimo all'associazione.

Il Presidente presenta la proposta dichiarando di non poter partecipare al voto, in quanto membro dell'associazione.

Il prof. Brugnoli evidenzia che la denominazione deve essere riferita non all'associazione, ma ai Cavalieri d'Italia.

La commissione, letta ed esaminata la documentazione, all'unanimità esprime parere favorevole all'intitolazione secondo l'indicazione del prof. Brugnoli e previa una verifica della presenza sul territorio nazionale di toponimi simili ed eventualmente incarica l'ufficio ad individuare un'area idonea.

Punto 2) 21 Madri Costituenti, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia ANCI per l'intitolazione di un luogo pubblico alle 21 Madri Costituenti.

Il Presidente presenta la proposta comunicando il pieno sostegno dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa.

La commissione, letta ed esaminata la documentazione, ritiene l'iniziativa meritevole, in particolare il prof. Brugnoli ed il prof. Marchi suggeriscono di intitolare un giardino con la denominazione "Madri Costituenti", integrando la targa toponomastica con una nota relativa alla partecipazione delle donne ai lavori dell'Assemblea Costituente.

Al termine della discussione la proposta è approvata all'unanimità.

Punto 3) Giorgio Gaber, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la mozione dei consiglieri comunali Benini e Padovani

trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale, per l'intitolazione di un toponimo a Giorgio Gaber.

Il Presidente presenta la proposta comunicando che la mozione nella seduta consiliare del 2 maggio 2019 è stata approvata con 25 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Sia la prof.ssa Cametti che il prof. Marchi, pur non mettendo in discussione il rilievo della personalità di Giorgio Gaber ed i suoi meriti artistici largamente riconosciuti, evidenziano la mancanza di legame con il territorio.

L'arch. Bugli, condivide l'opinione nel caso specifico, tuttavia ricorda che il legame con il territorio non deve essere una discriminante assoluta, in quanto vi possono essere figure la cui rappresentatività ed importanza può andare al di là della territorialità.

Il Presidente al termine della discussione mette al voto la proposta: con 6 voti contrari ed 1 astenuto, la proposta viene respinta.

Punto 4) Giorgio Almirante, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la mozione del consigliere Maschio e altri 3 consiglieri, trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale, per l'intitolazione di un nuovo toponimo a Giorgio Almirante.

Il Presidente presenta la proposta comunicando che la mozione nella seduta consiliare del 14 marzo 2019 è stata approvata con 21 voti favorevoli e 5 contrari.

Interviene la prof.ssa Cametti, che esprime il proprio parere favorevole, sottolineando che, oltre ad essere una importante figura politica, Almirante è stato una persona di grande cultura con un profilo morale integerrimo, dotato di una dialettica moderata e che proprio per queste sue qualità è sempre stato rispettato da tutte le forze politiche.

Anche il dott. Galloro si esprime favorevolmente, oltre per quanto detto dalla prof.ssa Cametti, anche per l'aspetto encomiabile in campo militare di Almirante, il quale fu decorato con la Croce al Merito di Guerra.

Anche l'arch. Bugli esprime il suo parere positivo all'istituzione suggerendo di indicare la carica istituzionale anteponendo Onorevole al nome.

Di parere opposto il prof. Brugnoli, che afferma la propria contrarietà alla proposta, motivata dal fatto che Almirante non ha mai rinnegato le scelte fatte con l'adesione al fascismo, anche dopo l'8 settembre e perchè ha avuto un ruolo attivo nella rivista "La difesa della razza", di cui era redattore capo, ed ha appoggiato gli ideali del regime fascista che si pongono agli antipodi dei valori costituzionali e democratici. Ritiene che non appaiano sufficienti gli spunti che i proponenti suggeriscono, di Almirante come politico che avrebbe avuto il merito di mantenere entro l'alveo costituzionale i movimenti di estrema destra.

Il prof. Brugnoli coglie l'occasione per proporre di predisporre un elenco degli ebrei

veronesi perseguitati nel periodo fascista e di procedere a intitolare loro luoghi della città a perenne memoria di quanto anche nostri concittadini ebbero a subire.

Il prof. Marchi, pur riconoscendo ad Almirante indiscussi meriti come oratore e giornalista, condivide il parere contrario del prof. Brugnoli, e, richiamando l'accertata responsabilità di Almirante nella politica del governo fascista, sottolinea la valenza simbolica di un'intitolazione che suonerebbe come un pubblico riconoscimento di valori che si collocano al di fuori della Carta Costituzionale.

L'avv.to Bontempo esprime il proprio parere favorevole ed informa la commissione che in un paese esiste già un toponimo dedicato ad Almirante.

Il dott. Viviani, presente alla seduta, riferisce che la Deputazione di storia Patria, esaminata la questione nella scorsa estate dopo che la stampa diffuse la notizia della mozione approvata dal Consiglio, espresse un parere negativo per la carica simbolica che attualmente è associata al nome di Almirante in ragione anche della forte attenzione ai valori democratici che oggi deve essere posta.

Il Presidente al termine della discussione mette al voto la proposta: con un astenuto e 4 voti favorevoli e 2 contrari, la proposta viene approvata.

Punti 5) Elvis Presley, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta di Barbara Micheletti in qualità di presidente del fan club "Grazie Elvis" per l'intitolazione di un toponimo ad Elvis Presley.

La commissione pur non mettendo in discussione la figura di Elvis Presley, evidenzia la mancanza di legame con il territorio ed all'unanimità respinge la proposta.

Punto 6) Aldo Pinelli, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta del sig. Ignazio Pinelli per l'istituzione di un toponimo o per l'intitolazione di una scuola ad Aldo Pinelli.

La commissione esaminata la documentazione all'unanimità evidenzia la mancanza di legame con il territorio e respinge la proposta.

Punto 7) Giorgio Verità Poeta, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta del sig. Ottavio Bevilacqua per l'intitolazione di un toponimo a Giorgio Verità Poeta.

Il Presidente apre la discussione ricordando che a Verona, in vicolo San Silvestro, esiste il Palazzo Verità Poeta punto di riferimento cittadino molto conosciuto per la sua bellezza

e per le tante iniziative che vi si svolgono.

Il prof. Marchi, partendo dalle affermazioni del presidente, propone di apporre una targa con elementi biografici relativi a Giorgio Verità Poeta, nei pressi del noto palazzo, senza rilievo toponomastico al fine di non ingenerare confusione nei cittadini e nei turisti.

La Commissione, anche tenuto conto che eventuali aree pubbliche non denominate, non possono che collocarsi ai margini della città, nelle nuove aree di urbanizzazione, esaminata la documentazione, all'unanimità approva la proposta del prof. Marchi di rendere omaggio alla memoria di Giorgio Verità Poeta e dedicarvi una targa da collocare nei pressi del conosciuto palazzo.

Punto 8) Ezra Pound, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta del consigliere Andrea Bacciga per l'intitolazione di un giardino o un parco a Ezra Pound.

Il prof. Marchi richiama i tratti salienti della figura di Pound (al quale ha dedicato alcuni studi ed una poesia), sottolineando la grandezza del personaggio. Esprime tuttavia parere negativo all'istituzione di un toponimo per l'improprio utilizzo del nome da parte di un movimento politico. In alternativa sollecita l'Amministrazione a promuovere iniziative di studio e a creare un percorso culturale segnalando, d'intesa con i responsabili, i luoghi veronesi menzionati nell'opera del poeta (Biblioteca Capitolare, San Zeno,...)

La prof.ssa Cametti ricorda prima l'aspetto artistico di Pound ed i numerosi canti dedicati a Verona, ricorda poi la dimensione umana di Pound e le terribili sofferenze subite.

Il Presidente al termine della discussione mette al voto la proposta con 2 voti favorevoli 4 contrari ed 1 astenuto, la proposta viene respinta e viene accolta invece la proposta del prof. Marchi circa la creazione di un percorso culturale.

Punto 9) Mons. Giuseppe Turrini, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta del sig. Carlo Mazza per l'intitolazione di un toponimo a Mons. Giuseppe Turrini.

La commissione esaminata la documentazione agli atti, approva all'unanimità la proposta indicando le aree adiacenti la biblioteca capitolare come sito idoneo all'intitolazione.

Punto 10) Costantino Padovani, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta della sig.ra Gian Luisa Carracoi per l'intitolazione di un toponimo a Costantino Padovani.

La commissione esaminata la documentazione agli atti, tenuto conto che molti sono i

luoghi e i monumenti cittadini dedicati ai caduti, all'unanimità esprime parere negativo.

Punto 11) Renato Gozzi, proposta nuovo toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta del prof. Brugnoli per l'intitolazione di un toponimo a Renato Gozzi.

La prof.ssa Cametti ricorda che a Palazzo Barbieri esiste la sala consigliere Gozzi.

La commissione esaminata la documentazione dalle quale emerge la grandezza della figura, ritenendo Gozzi meritevole di una intitolazione toponomastica, all'unanimità approva la proposta e conferisce mandato all'ufficio di individuare un'area.

Punto 12) Mons. Luigi Bosio, proposta nuovo toponimo

La commissione nel riaffermare il positivo accoglimento della proposta, già deliberato, ribadisce l'opportunità che l'istituzione sia fatta al termine del processo di beatificazione.

Punto 13) Louis Braille, allocazione toponimo

Viene sottoposta alla commissione la proposta dell'Ufficio Toponomastica di riallocare il toponimo Louis Braille, già deliberato ed approvato dalla Prefettura, ricollocandolo nella nuova lottizzazione sorta nelle adiacenze di Via Colonnello Fincato, in ragione della forte espansione abitativa in atto.

La commissione approva all'unanimità.

Punto 14) Esuli Istriani e Dalmati, apposizione targa

Il prof. Marchi propone alla commissione un testo che tenga conto delle istanze presentate e delle ragioni storiche acclerate. La commissione concorda ed invita l'ufficio a sottoporre lo stesso ai proponenti.

Punto 14) Don Aldo Vilio, richiesta

Viene sottoposta alla commissione la proposta dell'on. Vito Comencini di modificare parzialmente l'individuazione dell'area, dedicando il toponimo approvato allo spazio antistante la chiesa, anziché al sagrato. Brugnoli è favorevole solo qualora non si abbiano a modificare i numeri civici già assegnati.

La commissione approva.

Concluso l'esame dei punti all'ordine del giorno e la discussione, la commissione termina la seduta alle ore 12.15.



Il Segretario
dott. Piero Angelo Zordan



Il Presidente
Ass. Daniele Polato

4)

La proposta di intitolare una via a Giorgio Almirante è sicuramente da escludere, in ragione delle sue scelte, mai rinnegate, di adesione attiva al regime fascista anche dopo l'8 settembre; tra queste, si deve ricordare innanzitutto il ruolo attivo svolto nella propaganda di idee razziste e antisemite attraverso la rivista «La difesa della razza» – in cui ricoprì un ruolo di primo piano – fondamento culturale delle deportazioni e dello sterminio degli ebrei italiani, tra i quali anche numerosi nostri concittadini. Non si può poi tacere del suo ruolo – anche questo mai rinnegato né sottoposto ad autocritica – svolto a fianco dell'occupatore tedesco nella lotta contro le formazioni partigiane.

Non sono sufficienti, per superare questo limite, nemmeno gli spunti che i proponenti suggeriscono di un Almirante che come politico avrebbe avuto il merito di mantenere entro l'alveo costituzionale movimenti dell'estrema destra, anche perché di questo si potrebbe dare ben diversa lettura: ma non è questo il luogo per affrontare tale tema.

Valga, appunto, quanto della sua biografia mostra come abbia aderito attivamente ai peggiori ideali del regime fascista, che si pongono agli antipodi dei nostri valori costituzionali e democratici e in cui tutti dovremmo riconoscerci.

Propongo, invece, di prendere spunto da questa proposta per lavorare come Commissione alla definizione di un elenco di ebrei veronesi che abbiano subito la persecuzione nazifascista e di procedere a intitolare loro luoghi della città a perenne memoria di quanto anche nostri concittadini ebbero a subire per il clima culturale propugnato e diffuso da sostenitori di teorie razziste, quali appunto anche Giorgio Almirante.

conseguite da prof. Brugnolo